



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ORDINANZA DEL SINDACO

SETTORE SUE, SUAP, AMBIENTE

N. 723 DEL 11/11/2019

OGGETTO: Provvedimenti contingibili ed urgenti relativi alla contaminazione delle acque del fosso Vallevenere di Ascoli Piceno, dovuta alla presenza di batteri (escherichia coli e coliformi fecali)

IL SINDACO

CONSIDERATO che il Dipartimento Provinciale ARPAM di Ascoli Piceno, con nota prot. 30544 del 21/9/2019 (prot. gen. 68821), a seguito dei campionamenti analitici eseguiti in data 27/8/2019 ha accertato un elevato grado di contaminazione da Escherichia Coli e Coliformi fecali del fosso Vallevenere, presumibilmente riconducibile ad immissioni di acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e derivanti principalmente dal metabolismo umano e da attività domestiche o da reflui zootecnici;

VISTA la nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASUR Area Vasta 5 prot. 78034 del 22/10/2019 (prot. gen. 77271), con cui il Dirigente Medico del S.I.S.P. - in considerazione delle risultanze analitiche trasmesse dall'ARPAM - chiede l'adozione di ordinanza sindacale contingibile ed urgente di interdizione dell'acqua del fosso ai fini irrigui;

CONSIDERATO che la descritta situazione richiede una complessa attività di accertamento documentale e di indagine, volta ad individuare le fonti dell'inquinamento, verificando, in particolare, che gli scarichi di acque reflue- provenienti da insediamenti di tipo residenziale e/o da insediamenti zootecnici - che recapitano nel fosso Vallevenere, siano autorizzati ai sensi della vigente normativa;

RITENUTO necessario, nel frattempo, in via cautelativa e precauzionale, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità, disporre il divieto assoluto di utilizzo ad uso irriguo, delle acque del fosso Vallevenere nel tratto che attraversa il territorio comunale;

VISTI E RICHIAMATI:

- il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i., in particolare l'articolo 50;

ORDINA

- con effetto immediato, il divieto assoluto di utilizzo delle acque del fosso Vallevenere ai fini irrigui, nel tratto che attraversa il territorio comunale;
- la ripresa dell'utilizzo delle acque del fosso Vallevenere ad uso irriguo è condizionata alla revoca della presente ordinanza, a seguito di acquisizione di parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione dell'ASUR Area Vasta 5;

S T A B I L I S C E

che, contestualmente all'adozione della presente ordinanza, venga avviata la complessa attività di accertamento documentale e di indagine, volta ad individuare le fonti dell'inquinamento, verificando, in particolare, che gli scarichi di acque reflue - provenienti da insediamenti di tipo residenziale e/o da insediamenti zootecnici - che recapitano nel fosso Vallevenere, siano autorizzati ai sensi della vigente normativa, demandando il coordinamento di tali attività al Servizio Ambiente, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale e con gli altri Enti cui la presente ordinanza è indirizzata;

D I S P O N E

- che la presente ordinanza sia pubblicata nel sito internet del Comune ed all'Albo Pretorio;
- che del suo contenuto sia data la più ampia diffusione alla cittadinanza, a cura dell'Ufficio Comunicazione;
- che la presente ordinanza, a cura del Servizio Ambiente, venga trasmessa a:
 - Regione Marche, P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa;
 - Prefettura di Ascoli Piceno;
 - Provincia di Ascoli Piceno, Servizio Tutela Ambientale;
 - ARPAM, Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno;
 - ASUR Area Vasta 5, Dipartimento Prevenzione - U.O. S.I.S.P. e U.O. Sanità Animale;
 - CIIP S.p.a. Cicli Integrati Impianti Primari
 - Comando Stazione Carabinieri di Ascoli Piceno;
 - Comando Carabinieri, Gruppo Nucleo Forestale di Ascoli Piceno
 - Comando Carabinieri Tutela per l'Ambiente, NOE di Ancona
 - Comando di Polizia Municipale;

A V V E R T E

che in caso di inadempimento si procederà a norma di legge, ai sensi dell'art. 650 del codice penale

A V V I S A

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Marche entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, oppure, in via straordinaria, al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla predetta data.

IL SINDACO

Marco Fioravanti

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)